

Accordo vicino tra Roma e la UE
Temi della giornata

- Focus: FOMC, attenzione sul cambio di rotta, dal 2019 si navigherà a vista guidati dai dati macro.
- Azioni: Wall Street in moderato rialzo, in un clima di attesa per la Fed.
- Cambi: l'euro sale contro dollaro; il cambio EUR/USD si porta a ridosso di 1,14, mentre gli operatori attendono la Fed di questa sera.

In agenda per oggi

Dati macroeconomici in calendario				
Paese	Indicatore	Effettivo	Previsto	Precedente
Germania	PPI m/m (%) di novembre	0,1	-0,1	0,3
	PPI a/a (%) di novembre	3,3	3,1	3,3
Regno Unito	CPI armonizzato m/m (%) di novembre	-	0,2	0,1
	CPI armonizzato a/a (%) di novembre	-	2,3	2,4
	(●) CPI m/m (%) di novembre	-	0,1	0,1
	(●) CPI a/a (%) di novembre	-	3,2	3,3
USA	(●●●) Riunione FOMC (decisione sui tassi, %)	-	2,5	2,25
	(●●) Vendite di case esistenti (milioni, annualizzato) di novembre	-	5,2	5,22
	(●●) Vendite di case esistenti m/m (%) di novembre	-	-0,43	1,36
Giappone	(●) Bilancia commerciale (miliardi di yen) di novembre	-492,2	-274,9	-302,7

Nota: Il numero di pallini da uno a tre indica l'importanza del dato nel periodo di riferimento. Fonte: Bloomberg

Ultime pubblicazioni: aggiornamento mercati.

19 dicembre 2018

10:18 CET

Data e ora di produzione

19 dicembre 2018

10:23 CET

Data e ora di prima diffusione

Nota giornaliera

Intesa Sanpaolo
Direzione Studi e Ricerche

Ricerca per investitori
privati e PMI

Team Retail Research
Analisti Finanziari

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
Euro Stoxx	333	-0,69	-13,67
FTSE MIB	18.645	-0,26	-14,68
FTSE 100	6.702	-1,06	-12,83
Xetra DAX	10.741	-0,29	-16,85
CAC 40	4.754	-0,95	-10,51
Ibex 35	8.701	-1,27	-13,37
Dow Jones	23.676	0,35	-4,22
Nikkei 225	20.988	-0,60	-7,81

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

Principali titoli e indici obbligazionari

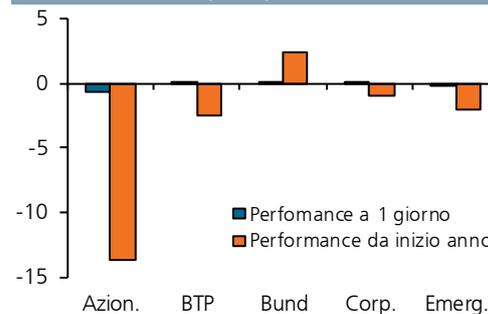
	Rendimento	Var. pb 1g	Var. pb YTD
BTP 2 anni	333	-0,69	-13,67
BTP 10 anni	18.645	-0,26	-14,68
Bund 2 anni	6.702	-1,06	-12,83
Bund 10 anni	10.741	-0,29	-16,85
Treasury 2 anni	4.754	-0,95	-10,51
Treasury 10 anni	8.701	-1,27	-13,37
EmbiG spr. (pb)	23.676	0,35	-4,22
Main Corp.(pb)	2.546	0,01	-4,77
Crossover (pb)	20.988	-0,60	-7,81

Nota: Var. pb 1g= variazione in pb giornaliera; Var. pb YTD= variazione in pb da inizio anno. Fonte: Bloomberg

Principali cambi e materie prime

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
Euro/dollaro USA	1,14	0,08	5,37
Dollaro/yen	112,59	-0,19	0,09
Euro/yen	127,90	-0,11	5,46
Euro/franco svizzero	1,13	0,17	3,58
Sterlina/dollaro USA	1,26	0,14	6,51
Euro/Sterlina	0,90	-0,06	-1,26
Petrolio (WTI)	46,24	-7,30	-23,47
Petrolio (Brent)	56,26	-5,62	-15,87
Gas naturale	3,84	8,79	24,57
Oro	1.249,18	0,19	-4,12
Mais	385,50	0,39	-1,97

Nota: per le valute un num pos. indica un rafforzamento della divisa estera vs euro (per Dollaro/yen rafforz. dello yen vs dollaro) e viceversa. Fonte: Bloomberg

Performance delle principali asset class (%)


Nota: TR EFFAS Bloomberg per BTP e Bund, TR IBOXX Eur Liquid Corporates per ICorp., indice JPM EuroEmbiG per Emerg. Fonte: Bloomberg

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Mercati Azionari

Italia – FTSE MIB (-0,26% a 18.645)

SETTORE BANCARIO: I parlamentari dell'Unione Europea e i governi dei paesi membri hanno raggiunto un accordo politico sulle regole per gli accantonamenti delle banche per possibili perdite da nuovi crediti andati in sofferenza. Le norme hanno lo scopo di evitare che in futuro le banche accumulino crediti inesigibili. Le banche dell'area UE hanno ancora 731 miliardi di euro di crediti che potrebbero non essere in grado di recuperare, secondo gli ultimi dati EBA. Italia, Grecia e Cipro sono i paesi in cui la situazione è peggiore. Le nuove regole entreranno in vigore dopo l'approvazione del parlamento europeo e degli stati dell'UE nelle prossime settimane. Non saranno possibili emendamenti a questo testo concordato. Le regole, come noto, non riguardano lo stock di crediti in sofferenza, al contrario di quanto voleva la Banca Centrale Europea. In base all'accordo le banche dovranno coprire interamente con accantonamenti i prestiti non garantiti entro i 3 anni successivi al momento in cui si sono trasformati in sofferenze. La commissione a marzo aveva proposto una piena copertura dopo 2 anni. La data per l'entrata in vigore dei nuovi requisiti non sarà retrodatata a marzo 2018 come aveva proposto la Commissione.

SAIPEM: nuovo contratto in vista. Secondo fonti di stampa (Reuters) Saipem dovrebbe raggiungere un accordo con Novatek per costruire piattaforme offshore per il progetto Arctic LNG 2 (gas naturale liquefatto). Secondo la stessa fonte l'accordo avrebbe un valore stimato di 2,5 miliardi di euro.

TIM: doppio CdA. La società terrà il 21 dicembre e il 14 gennaio per decidere sulla convocazione dell'assemblea richiesta da Vivendi per votare la rimozione di 5 consiglieri e la nomina di altri 5 scelti dal gruppo francese. Secondo fonti di stampa (Reuters) il consiglio del 14 gennaio dovrebbe essere quello decisivo.

Altri titoli

SALINI IMPREGILO – FINCANTIER – ATLANTIA: ponte di Genova. Salini Impregilo e Fincantieri si sono aggiudicati il contratto per la ricostruzione del ponte di Genova, crollato il 14 agosto. L'opera verrà realizzata dalla neocostituita società Pergenova. All'operazione parteciperà per la parte progettuale anche la società Italferr del gruppo FS. Il costo totale dei lavori sarà pari a 202 milioni di euro al netto dell'Iva, ha specificato il Commissario straordinario per la ricostruzione, Marco Bucci. Il nuovo ponte, progettato dall'architetto genovese Renzo Piano, sarà completato in 12 mesi dal momento in cui l'area verrà resa disponibile, ovvero dopo il completamento delle attività di demolizione. Il governo ha escluso con decreto legge la concessionaria Autostrade per l'Italia, controllata di Atlantia da ogni prerogativa sulla ricostruzione.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB-FTSE All-Share

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi medi	
			5g (M)	Var % 5-30g *
Moncler	27,60	2,15	1,37	1,19
Prysmian	16,83	1,66	1,90	1,58
Leonardo	8,14	1,52	2,38	3,10
Azimut Holding	10,09	-6,23	1,45	1,05
Tenaris	9,64	-2,27	3,68	3,94
Banca Generali	18,57	-1,90	0,39	0,55

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Zona Euro – Euro Stoxx (-0,69% a 333)

Olanda – Aex (-1,1% a 494)

SHELL: interesse per Endeavor Energy Resources. Secondo indiscrezioni di mercato, riportate da Bloomberg, Shell sarebbe in trattative per rilevare Endeavor Energy Resources, società attiva nel settore delle esplorazioni, sviluppo e produzione di idrocarburi. Il controvalore dell'operazione si aggirerebbe intorno a 8 mld di dollari.

I 3 migliori & peggiori dell'Euro Stoxx 50

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi medi	
			5g (M)	Var % 5-30g *
Deutsche Post	25,27	1,73	4,27	3,34
Industria De Diseno Textil	23,91	1,31	6,08	4,90
Airbus	88,65	1,14	1,78	1,44
Telefonica	7,47	-4,54	56,14	38,36
Total	46,76	-3,83	8,28	7,38
Fresenius Se & Co	41,00	-2,38	2,58	2,74

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA – Dow Jones (+0,35% a 23.676)

FEDEX: risultati trimestrali sopra le attese ma rivisto al ribasso l'outlook per l'intero esercizio. Il Gruppo ha archiviato i risultati del 2° trimestre fiscale con un utile per azione pari a 4,03 dollari, al di sopra delle attese di consenso pari a 3,94 dollari. In crescita su base annua i ricavi che nel periodo considerato si sono attestati a 17,8 mld di dollari contro i 16,3 mld di dollari dell'analogo periodo del precedente esercizio; il dato ha anche battuto le stime degli analisti ferme a 17,69 mld di dollari. Il Gruppo ha però rivisto al ribasso l'outlook per l'attuale esercizio, stimando un utile per azione compreso tra 15,5 e 16,6 dollari, al di sotto di quanto atteso dagli analisti (17,37 dollari) e in peggioramento rispetto ai 17,2 e 17,8 dollari indicati in precedenza. A pesare è soprattutto la debolezza attesa delle attività europee e in generale i segnali di rallentamento della crescita economica internazionale.

PFIZER: accordo con GlaxoSmithKline. Il Gruppo farmaceutico statunitense ha raggiunto un accordo per creare una joint venture con la concorrente GlaxoSmithKline nel settore dei prodotti per la salute, con l'obiettivo poi di quotare tale società. La nuova entità, che dovrebbe generare ricavi per circa 12,7 mld

di dollari, diventando così il più grande fornitore al mondo di farmaci da banco, sarà detenuta per il 68% da GlaxoSmithKline. L'accordo permetterà, inoltre, alle due società di generare importanti sinergie di costi e si chiuderà presumibilmente entro la seconda parte del 2019.

Nasdaq (+0,45% a 6.784)

ORACLE: la divisione dei servizi cloud sostiene la trimestrale. I risultati del 2° trimestre di Oracle hanno evidenziato ricavi netti pari a 9,57 mld di dollari, al di sopra dei 9,52 mld di dollari stimati dal consenso, ma sostanzialmente invariati rispetto al dato dell'analogo periodo del precedente esercizio. Migliore delle attese di mercato anche l'utile per azione, pari a 0,8 dollari contro i 0,78 dollari degli analisti. A incidere positivamente sui risultati è stata nuovamente la divisione cloud, che ha generato ricavi pari a 6,64 mld di dollari, pesando per il 69% sul dato complessivo del gruppo: percentuale in miglioramento rispetto al peso del 67% dell'analogo periodo del precedente esercizio. Riguardo all'outlook del trimestre in corso, Oracle stima ricavi in crescita, a cambi costanti, tra il 2% e il 4%, a cui si associa un utile netto per azione rettificato compreso tra 0,83 e 0,85 dollari; quest'ultimo si raffronta con i 0,84 dollari indicati dagli analisti.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Volumi medi		
		Var 1g %	5g (M)	Var % 5-30g *
Boeing	328,06	3,77	0,96	1,01
Goldman Sachs	171,50	2,08	1,17	1,03
Nike	71,15	1,79	2,26	1,85
Exxon Mobil	72,00	-2,76	5,08	4,68
Chevron	109,74	-2,41	2,43	2,28
Unitedhealth Group	252,97	-1,98	1,17	1,13

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Volumi medi		
		Var 1g %	5g (M)	Var % 5-30g *
American Airlines	33,54	4,68	2,45	2,64
Netflix	270,94	3,10	2,49	2,90
Texas Instruments	94,54	2,85	2,46	2,71
Biogen	294,75	-5,86	0,61	0,47
Tesla	337,03	-3,27	1,93	1,98
Alexion Pharmaceuticals	105,99	-3,23	0,67	0,53

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Giappone – Nikkei 225 (-0,60% a 20.988)

Clima di attesa sui mercati asiatici, con i principali indici che hanno terminato le contrattazioni odierne in modo contrastato. Particolarmente deboli le Piazze cinese e giapponese, con il Nikkei che cede in chiusura lo 0,60%. L'indice nipponico, che in corso di seduta ha perso anche l'importante livello supportivo posto a 20.971 punti, ha registrato un nuovo minimo dallo scorso marzo; a pesare sull'andamento sono la cautela per la riunione della Fed di oggi, il deciso calo del petrolio e l'avvio deludente dell'operazione di collocamento sul mercato delle azioni dell'unità wireless del gruppo delle telecomunicazioni Softbank Group.

Calendario Macroeconomico

Calendario dati macro (ieri)

Paese	Indicatore	Eff. Cons.
Germania	(●●●) Indice IFO di dicembre	101,0 101,7
	(●●●) Indice IFO situazione corrente di dicembre	104,7 105,0
USA	Nuovi Cantieri di novembre	1256 1228
	Variazione Cantieri m/m (%) di novembre	3,2 0,0
	Nuovi Permessi di Costruzione di novembre	1328 1260
	Variazione Permessi di Costruzione m/m (%) di novembre	5,0 -0,4

Nota: Il numero di pallini da uno a tre indica l'importanza del dato nel periodo di riferimento. Fonte: Bloomberg

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo SpA, banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Il presente documento è anche distribuito da Banca IMI, banca autorizzata in Italia e soggetta al controllo di Banca d'Italia e Consob per lo svolgimento dell'attività di investimento, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, Thomson Reuters-Datastream).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o la mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, Thomson Reuters-Datastream, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Banca IMI e Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso i siti internet di Banca IMI (<http://www.bancaimi.prodottiequotazioni.com/Studi-e-Ricerche>) e di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasanpaolo.com/it/persona-e-famiglia/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasanpaolo <https://twitter.com/intesasanpaolo>.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo www.group.intesasanpaolo.com/scripts/sir0/si09/studi/ita_elenco_raccomandazioni.jsp.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: http://www.group.intesasanpaolo.com/scripts/sir0/si09/governance/ita_vwp_governance.jsp, ed in versione sintetica all'indirizzo: <https://www.bancaimi.com/bancaimi/chiamo/documentazione/mifid.html>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – facendo riferimento a quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, all'articolo 24 del "Regolamento in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio" emanato da Consob e Banca d'Italia, al FINRA Rule 2241 e NYSE Rule 472, così come FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4.9 e COBS 12.4.10 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, e le loro società del gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A.

Sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo www.group.intesasanpaolo.com/scriptlsir0/si09/studi/ita_archivio_conflitti_mad.jsp è presente l'archivio dei conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo in conformità della normativa applicabile.

Certificazione degli analisti

Gli analisti che hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, i cui nomi e ruoli sono riportati nella prima pagina del documento, dichiarano che:

- (a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata degli analisti;
- (b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né gli analisti né qualsiasi altra persona strettamente legata agli analisti hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né gli analisti né qualsiasi altra persona strettamente legata agli analisti operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. Sette degli analisti del Team Retail Research (Paolo Guida, Ester Brizzolara, Laura Carozza, Piero Toia, Fulvia Risso, Mario Romani, Serena Marchesi) sono soci AIAF.
4. Gli analisti citati non ricevono bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Banca IMI e Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Banca IMI e/o Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Banca IMI e/o Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Direzione Studi e Ricerche - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Serena Marchesi
Fulvia Risso

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Daniela Piccinini